



Istituto Tecnico Statale
"Pietro Cuppari" - Jesi



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**P.O.F. 2011/12
DOCUMENTO BASE**

SOMMARIO	3
PRESENTAZIONE	4
PREMESSA	4
IL "CUPPARI" NELLA STORIA	4
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	5
I BISOGNI FORMATIVI	6
IL "CUPPARI" OGGI	6
LE SCELTE DELL'ISTITUTO	7
PRINCIPI E VALORI	7
SCELTE DIDATTICHE	7
IL PROGETTO CURRICOLARE	8
I NUOVI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO	8
I NUOVI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	11
INDIRIZZI TRADIZIONALI	12
LA VALUTAZIONE	14
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	15
CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E L'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	16
ATTIVITA' E PROGETTI	16
ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA	16
INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	16
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	17
VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE	17
AREA DELL'INTEGRAZIONE (Accoglienza, Cittadinanza, Benessere)	17
AREA DEGLI APPROFONDIMENTI CULTURALI	18
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	19
AREA PROFESSIONALIZZANTE	20
AREA LINGUISTICA	22
AREA DELLO SPORT	23
PROGETTO PANNET (Biblioteca)	23
PROGETTO SICUREZZA NELLA SCUOLA	24
FORMAZIONE DEI DOCENTI	24
RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	24
PROGETTO ACCREDITAMENTO E QUALITA'	25
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	25
SCELTE DI GESTIONE	25
SCELTE ORGANIZZATIVE	25
ORGANIGRAMMA	26
ORGANI COLLEGIALI	27
SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E AUSILIARI	28
RECAPITI DELL'ISTITUTO	28
APERTURA DEI LOCALI AL PUBBLICO	29
PROCEDURE E TEMPI	29
TRASPARENZA	30
PRIVACY	30
CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA	30
PROCEDURA DEI RECLAMI	31
SOGGETTI TEMPI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL P.O.F.	31
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	31
LA VERIFICA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
ALLEGATI	32

PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'Istituto Tecnico Statale "Pietro Cuppari" di Jesi comunica la propria progettazione educativa e didattica e le scelte organizzative a tutti gli studenti e alle loro famiglie,, al personale della scuola, al mondo economico e agli Enti Locali del territorio.

Attraverso il P.O.F. l'Istituto Tecnico "Cuppari rende nota la propria identità storica e culturale, i percorsi formativi e gli obiettivi che intende realizzare e si impegna nello stabilire un rapporto di partecipazione e condivisione tra tutte le componenti della comunità scolastica

Ogni anno il P.O.F. viene sottoposto alle verifiche di obiettivo da parte degli Organi Collegiali e all'analisi dei bisogni provenienti dal territorio

PREMESSA

IL "CUPPARI" NELLA STORIA

L'Istituto Tecnico «P. Cuppari» vanta una tradizione più che secolare. La sua fondazione risale al 1862. Nasce con l'Italia appena unificata, come risposta alla necessità di preparare i quadri tecnici, indispensabili al processo di espansione economica della nuova realtà politica. Il nuovo Regno si preparava a governare e aveva bisogno di personale e tecnici qualificati per avanzare velocemente sulla strada della modernità. Avvertiva la stessa necessità anche la forte borghesia agraria locale, interessata al rinnovamento delle tecnologie agrarie e delle pratiche agronomiche.

Alla metà del secolo XIX si stava affermando la locale Cassa di Risparmio, una struttura che doveva contribuire ad educare i cittadini al risparmio, nell'ottica della accumulazione e della gestione di capitali da investire nella modernizzazione delle strutture economiche e produttive. I maggiori profitti derivanti da un'agricoltura più tecnicamente avanzata creavano la propensione agli investimenti e a guardare con interesse all'incipiente industrializzazione ma, senza un'adeguata struttura formativa, non sarebbe stato possibile creare i quadri capaci di realizzare quel vasto movimento di modernizzazione.

È questo il contesto che vede la nascita del "Cuppari", istituito per preparare tecnici agrimensori, in un rapporto diretto ed organico con il contesto socio-economico che le successive vicende – la trasformazione del corso di agrimensura in corso per geometri e l'introduzione degli studi a carattere ragionieristico – non fanno che ribadire.

Cronologia dell'Istituto

1860 - Con Decreto del Regio Commissario Generale Straordinario nelle Province delle Marche dell'8 dicembre "è creata nella città di Jesi la Sezione Agronomica dell'Istituto tecnico".

1862 - Con il R.D. del 30 ottobre, si istituisce, in luogo di quella agronomica che non aveva ancora preso avvio, la sezione commerciale con sede nell'ex convento di S. Floriano. La nuova sezione commerciale durerà soltanto un anno e avrà due alunni.

1863 - 6 gennaio, inaugurazione della sezione commerciale.

1864-65 - Cessa l'attività della sezione commerciale e viene ripristinata quella agronomica, con la denominazione di *Regia Scuola Speciale di Agronomia e Agrimensura*.

1877 - L'Istituto Tecnico è diviso in due sezioni: agronomi e agrimensura.

1883 - 27 agosto, l'Istituto viene intitolato a Pietro Cuppari (1816-1870), agronomo, messinese, che ricoprì la cattedra di agraria nell'università di Pisa.

1911 - 28 settembre, viene istituita nuovamente la sezione commerciale.

1912 - Con R.D. del 29 settembre, viene istituita la sezione fisico-matematica.

1933 - Con R.D, l'Istituto viene denominato *R. Istituto Tecnico Commerciale e per*

Geometri P. Cuppari. La sezione Geometri deriva dalla trasformazione della sezione di Agrimensura.

1981 - Viene istituito il corso PACLE (Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere).

1987 - Viene istituito il corso IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale che con il tempo sostituirà progressivamente il vecchio indirizzo amministrativo).

1988 - Viene istituito il corso Ragionieri Programmatori.

1996 - Cessa il corso PACLE.

2005 - È istituito l'indirizzo ITER (Itinerari Turistici Entroterra in Rete).

2009 - Conseguimento Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008

Il "Cuppari" ha iniziato fin dai primissimi anni Ottanta del secolo scorso ad accogliere studenti provenienti dall'estero, offrendo in quegli anni a numerosi giovani, soprattutto nigeriani, l'opportunità di completare la loro istruzione e la loro preparazione professionale. Così, ha potuto capitalizzare importanti esperienze di accoglienza e di integrazione, che oggi gli consentono di favorire l'accesso di studenti non italiani e di considerarli una risorsa importante nella costruzione della sensibilità democratica di tutti gli alunni.

Anche nei riguardi di studenti disabili e di allievi in condizione di disagio o svantaggio, il "Cuppari" può vantare una grande esperienza didattica, che costituisce la più seria garanzia dell'impegno e della capacità dell'Istituto nel promuovere lo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ogni alunno, in un contesto sereno e professionalmente avanzato.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Jesi e la Vallesina hanno seguito uno schema di industrializzazione che si potrebbe definire classico.

La prima fase di industrializzazione interessò, esclusivamente o quasi, i settori manifatturieri ed industriali più vicini all'economia agricola.

Nel secondo dopoguerra, senza dimenticare il settore primario, Jesi divenne anche centro di insediamenti industriali nel settore meccanico, da cui conseguì la formazione di una cultura del lavoro in fabbrica che caratterizzò il ceto operaio locale.

Il modello di sviluppo si è progressivamente caratterizzato con aziende di dimensioni medio-piccole, esempio di quel modello marchigiano che ha avuto nella Vallesina un particolare sviluppo.

Le dimensioni della città permettevano relazioni interne assai flessibili, puntando su spiccate capacità professionali e lavorative dei dipendenti e rendevano agevoli quei processi di riconversione che permettono alle aziende di affrontare le congiunture sfavorevoli. Nel contempo, i nuovi modelli sociali non distrussero il radicato rapporto con il lavoro agricolo, cui molti lavoratori, pur impegnati nell'industria, tornavano stagionalmente.

Tutto ciò fino agli ultimi anni '90, quando il processo di globalizzazione, ancora in pieno svolgimento, costringe il tessuto economico locale a perseguire un maggior grado di integrazione su scala nazionale ed europea. Così, i radicali cambiamenti intervenuti in molti settori produttivi alterano sensibilmente i vecchi equilibri sociali ed economici.

Il settore industriale muta dimensioni, produzioni, ritmi di lavoro e professionalità; il settore dei servizi amplia le strutture ed assorbe un numero sempre più elevato di addetti; il settore commerciale si converte velocemente alla grande distribuzione. Lo stesso paesaggio urbano risente dei cambiamenti: le emergenze urbanistiche degli ultimi anni rivelano, anche visivamente, questo nuovo orientamento. Le nuove tecnologie informatiche e telematiche penetrano in tutti i settori e attività.

D'altra parte le strutture produttive, nella maggior parte dei casi, hanno tuttora dimensioni ridotte e non sempre trovano al proprio interno le risorse sufficienti a sostenere la concorrenza; è sempre più frequente, perciò, il ricorso a soluzioni che, unificando e coordinando i servizi, ne migliorano l'efficacia.

Dal punto di vista sociale, il territorio della Vallesina continua ad essere ancorato a saldi valori di riferimento, conserva contesti familiari fondamentalmente sani, evidenzia comportamenti sociali sufficientemente integrati. Sia pure in sensibile aumento quantitativo, anche i casi di devianza, soprattutto giovanile, non raggiungono livelli qualitativamente allarmanti.

Al mantenimento di una dimensione accettabile del vivere civile contribuiscono anche le molte organizzazioni impegnate nel volontariato, le iniziative culturali, un diffuso associazionismo che crea un'importante rete di protezione attorno alle emergenze.

I BISOGNI FORMATIVI

Il nostro territorio è coinvolto nell'evoluzione culturale della contemporaneità, caratterizzata dal continuo flusso di comunicazioni e dalla grande disponibilità di conoscenze grazie ai processi tecnologici telematici in continua crescita. La grande quantità di informazioni e la loro rapida circolazione tendono però a diffondere nella società anche idee, valori e modelli di vita precari, perché sottoposti a continui cambiamenti. Anche sul piano sociale ed economico si assiste al mutare di conoscenze, di strutture economiche e del mercato del lavoro, delle figure professionali e delle tecniche organizzative.

Ciò implica la necessità di un adeguamento e riallineamento del patrimonio culturale di ciascuno. Le nozioni più aggiornate non possono sommarsi semplicemente a quelle consolidate; è richiesta, invece, una continua ricomposizione del sapere e dei modelli culturali. Da qui derivano anche esigenze, individuali e collettive, di formazione continua e la ricerca di profili professionali flessibili, cioè di persone in grado di ricostruirsi in tempi brevi le competenze e di adeguare le conoscenze.

IL "CUPPARI" OGGI

All'inizio dell'a.s. 2011/2012 (agg. al 18 nov 2011), l'Istituto è frequentato da 593 studenti, affidati a 69 insegnanti.

L'offerta relativa ai nuovi percorsi formativi di cui al DLgs 226 del 17/10/2005 si articola in due settori di studio, Economico e Tecnologico, a loro volta distinti in indirizzi che formano diverse figure professionali:

ECONOMICO	TECNOLOGICO
Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF)	Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)
articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)	
Turismo	

L'offerta formativa curricolare e tradizionale si articola in due sezioni di studi, Commerciale e Geometri, a loro volta distinte in indirizzi che formano diverse figure professionali:

COMMERCIALE	GEOMETRI
IGEA (<i>Indirizzo Giuridico Economico Aziendale</i>): consente di ottenere il titolo di Ragioniere e Perito Commerciale .	Geometra Progetto 5: (<i>Indirizzo Edilizia – Territorio – Ambiente</i>) per il conseguimento del titolo di Geometra
PROGRAMMATORI (<i>Progetto Mercurio</i>): consente di ottenere il titolo di Ragioniere e Perito Commerciale e Programmatore	

L'Istituto si articola su due plessi:

- la sede **centrale** che ospita tutte le classi dei trienni dei corsi I.G.E.A., Mercurio, le classi del biennio dell'indirizzo CAT, le classi del biennio dell'indirizzo AFM;
- la sede "**Carducci**" che ospita le classi del triennio del corso Geometri.

LE SCELTE DELL'ISTITUTO

PRINCIPI E VALORI

L'Istituto Tecnico Statale "P. Cuppari" assume, come criteri di riferimento, i valori condivisi, sui quali si basano la società e lo Stato e che trovano la loro articolazione nella Costituzione.

In quanto scuola pubblica statale, l'Istituto rifiuta pregiudiziali ideologiche o culturali; opera nel solco della più autentica impostazione laica e dialettica della cultura, promuove il confronto tra posizioni diverse e sollecita lo spirito critico.

Ritiene che la proposta educativa debba essere centrata sulle esigenze degli studenti e del contesto sociale, senza appiattirsi su richieste minimali.

I valori ai quali l'Istituto ispira la propria offerta educativa e formativa sono:

1. I valori di libertà, democrazia, tolleranza, onestà, laboriosità, legalità e trasparenza per contribuire alla formazione di cittadini che abbiano rispetto di sé stessi e della propria dignità personale, degli altri e del contesto sociale e ambientale che li circonda.
2. Il valore del benessere fisico e psicologico della persona, coltivato anche mediante azioni di prevenzione del disagio e della devianza.
3. I valori del confronto e del dialogo fra modelli, opinioni e comportamenti diversi, della solidarietà, della partecipazione
4. I valori del rispetto delle regole della vita associata, degli impegni e dei tempi concordati, della proprietà e delle strutture comuni, della salvaguardia dell'ambiente.
5. I valori dell'analisi critica e della valutazione meditata e personale della realtà in cui si vive e si opera.
6. Il valore dell'autonomia di pensiero e della formazione culturale come fattori della costruzione della personalità individuale.

SCELTE DIDATTICHE

L'azione educativa e didattica del "Cuppari" è fondata sugli obiettivi, propri dell'istruzione tecnica (DPR 15 Marzo 2010 n. 88), di garantire agli studenti una solida base culturale, di far acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, di fornire una preparazione adeguata alla prosecuzione degli studi nell'Università o nell'Istruzione Tecnica Superiore.

Per il raggiungimento dei risultati di apprendimento i docenti adottano metodologie e strategie didattiche, che connotano l'identità degli Istituti Tecnici, adatte a promuovere la motivazione allo studio, l'autonomia, lo spirito di iniziativa, il coinvolgimento degli studenti.

Nello stesso tempo curano la significatività degli apprendimenti e l'aggiornamento dei contenuti delle discipline di indirizzo, anche attraverso un collegamento organico dell'Istituto con aziende e ordini professionali del territorio.

Vengono dunque associati alle metodologie tradizionali il lavoro per progetti e di gruppo, il ricorso al "problem solving" e alle mappe concettuali, l'alternanza scuola-lavoro, l'utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, soprattutto la didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale.

Ogni docente, in un quadro di collegialità rappresentato dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe, ha la responsabilità di programmare gli insegnamenti disciplinari, di valutare i risultati e i progressi degli allievi, di intervenire nel recupero delle difficoltà e nella valorizzazione delle eccellenze.

Per il successo scolastico e il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno l'Istituto organizza interventi di recupero e sostegno allo studio e attività integrative in orario extracurricolare e promuove la partecipazione ad attività formative mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all'approfondimento culturale tra cui rappresentazioni teatrali in lingua straniera e visione di films e documentari in lingua originale.

IL PROGETTO CURRICOLARE

I NUOVI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Gli indirizzi del settore economico si caratterizzano per la formazione riferita ad ambiti e processi essenziali per il sistema economico e produttivo: l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, il turismo.

Nelle discipline di indirizzo viene affrontato lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e struttura, delle tecnologie e forme della comunicazione, anche in lingua straniera.

Un aspetto di rilievo è l'educazione all'imprenditorialità, in quanto l'acquisizione di competenze imprenditoriali consente di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale, a comportamenti socialmente responsabili e in linea con i processi in atto.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
area generale comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti generali comuni	20	20	15	15	15
area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2	2	2	
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Economia aziendale	2	2	6	7	8
	Diritto			3	3	3
	Economia politica			3	2	3
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali/annue	32	32	32	32	32	

Le discipline che lo caratterizzano sono:

- Informatica, due Lingue straniere, Economia aziendale, Diritto, Economia politica

Il diplomato sarà in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale
- trattative contrattuali
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria

Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro:

- aziende commerciali, industriali, del credito ed enti pubblici, anche nella funzione Marketing
- studi contabili, di consulenza finanziaria e fiscali

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
area generale comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti generali comuni	20	20	15	15	15
area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2	4	5	5
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
	Economia aziendale	2	2	4	7	7
	Diritto			3	3	2
	Economia politica			3	2	3
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali/annue	32	32	32	32	32	

Le discipline che lo caratterizzano sono:

- Informatica, due Lingue straniere, Economia aziendale, Diritto, Economia politica

Il diplomato sarà in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale
- trattative contrattuali
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- gestione del sistema informativo aziendale
- valutazione, scelta e adattamento di software applicativi specifici
- miglioramento dell'efficienza aziendale attraverso nuove procedure
- organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica

Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro:

- aziende commerciali, industriali, del credito ed enti pubblici
- studi contabili, di consulenza finanziaria e fiscali
- settore marketing di aziende ed enti

Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
area generale comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti generali comuni	20	20	15	15	15
area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			
	Economia aziendale	2	2			
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Terza lingua straniera			3	3	3
	Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
	Geografia turistica			2	2	2
	Diritto e legislazione turistica			3	3	3
	Arte e territorio			2	2	2
	Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali/annue	32	32	32	32	32	

Le discipline che lo caratterizzano sono:

- tre Lingue straniere, Discipline turistiche ed aziendali, Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Arte e territorio

Il diplomato sarà in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- comunicazione in 3 lingue straniere
- produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
- definizione dell'immagine turistica del territorio, proposte di marketing turistico
- tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del territorio

Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro:

- uffici per la pianificazione della risorsa turistica
- agenzie di viaggi, villaggi turistici, strutture ricettive, aziende e settori commerciali per l'import-export

I NUOVI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT)

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quadro orario è il seguente:

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
area generale comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti generali comuni		20	20	15	15	15
area di indirizzo	Scienze integrate: Fisica	3	3			
	<i>di cui Laboratorio di Fisica</i>	2				
	Scienze integrate: Chimica	3	3			
	<i>di cui Laboratorio di Chimica</i>	2				
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	<i>di cui Laboratorio di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	2				
	Tecnologie informatiche	3				
	<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	2				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Complementi di matematica			1	1	
	Progettazione, Costruzione e impianti			7	6	7
	Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
	Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2	
Totale ore settimanali/annue di attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
<i>di cui Laboratorio</i>		8		17		10
Totale complessivo ore settimanali/annue		32	32	32	32	32

Le discipline che lo caratterizzano sono:

- Progettazione, Costruzioni e Impianti, Geopedologia, Economia ed Estimo, Topografia, Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

Il diplomato sarà in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- progettazione, valutazione e realizzazione di edifici
- manutenzione di fabbricati e strutture edilizie
- progettazione, realizzazione e adeguamento degli impianti anche in edilizia ecocompatibile
- organizzazione e gestione di cantieri
- pianificazione e organizzazione di interventi a salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro:

- imprese edili, studi ed uffici tecnici, enti pubblici
- consulenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- imprese per la progettazione e realizzazione di impianti

INDIRIZZI TRADIZIONALI

Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (I.G.E.A.) - Ragioniere e Perito commerciale

Il curriculum di studi è adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal profilo professionale delineato dall'indirizzo, un diplomato capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e dai frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
1 Lingua straniera	3	3	3
2 Lingua straniera	3	3	3
Matematica e informatica	4	3	3
Scienze della natura			
Scienza della materia			
Geografia economica	3	2	3
Economia aziendale	6	8	7
Diritto ed economia			
Diritto	3	3	3
Economia Politica	2	2	
Scienze delle Finanze			2
Trattamento testi e dati			
Religione o alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	32	32	32

Il titolo di studio di **Ragioniere e Perito commerciale**, conseguito al termine dei cinque anni di corso, permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o a corsi post-diploma, l'avvio alla libera professione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Ragionieri programmatori (progetto Mercurio) – Ragioniere, perito commerciale e programmatore

A tale indirizzo si accede dal biennio comune, in alternativa alla prosecuzione nel triennio I.G.E.A.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica <i>di cui in laboratorio</i>	4 (1)	4 (1)	5 (2)
Informatica <i>di cui in laboratorio</i>	5 (2)	4 (2)	5 (2)
Economia aziendale <i>di cui in laboratorio</i>	6 (2)	8 (2)	7 (2)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	
Scienze delle Finanze			2
Religione o alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	32	32	32
<i>di cui in laboratorio di informatica</i>	(5)	(5)	(6)

Al termine del corso di studi l'Istituto rilascia il diploma di **Ragioniere, Perito commerciale e Programmatore** che qualifica un tecnico specializzato nella programmazione e nel trattamento elettronico dei dati, con riferimento ai problemi aziendali, e permette l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, l'inserimento nel mondo del lavoro o l'avvio alla libera professione.

Geometri “Progetto Cinque” Indirizzo Edilizia - Territorio - Ambiente

Il “Progetto Cinque” per il corso Geometri è una sperimentazione ministeriale che mira alla formazione della figura professionale del tecnico intermedio nel settore delle costruzioni e del territorio, in possesso di capacità grafico-progettuali relative agli ambiti del rilievo, delle costruzioni e di concrete conoscenze relative alla organizzazione e alla gestione del territorio.

La formazione, integrata da capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, è completata da buone conoscenze giuridiche ed amministrative, per consentire al diplomato l’inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	2	2	2
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	2
Matematica ed Informatica	3	3	2
Fisica e Laboratorio			
Geografia - Scienze e Laboratorio			
Chimica e Laboratorio			
Disegno e Progettazione	3	3	3
Costruzioni e Laboratorio	4	4	4
Topografia e Fotogrammetria	4	4	4
Impianti	2	2	3
Geopedologia - Economia - Estimo	4	4	4
Religione o alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	32	32	32

Al termine del corso di studi l’Istituto rilascia il diploma di **Geometra** e il diplomato troverà sbocchi occupazionali nelle imprese edili, nei servizi tecnici catastali e presso gli uffici degli enti locali che si occupano di piani regolatori, di rispetto delle leggi edilizie, di valutazione dei progetti.

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di prove scritte, orali e pratiche viene effettuata dall'insegnante, in base ai seguenti criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti:

INDICATORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA

Voto / 10	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
9 - 10	Complete, ben articolate ed approfondite	Scelta e gestione autonoma di metodi, strumenti e informazioni per svolgere compiti e risolvere problemi, anche in situazioni complesse	Risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente nel quadro delle istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamenti. Assumere responsabilità in un gruppo di lavoro per il conseguimento di risultati
8	Sostanzialmente complete, con spunti di approfondimento	Scelta e gestione di metodi, strumenti e informazioni per svolgere compiti e risolvere problemi	Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito dello studio e del lavoro, anche di gruppo. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
7	Di base corrette e chiare	Applicazione corretta di conoscenze acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti, usando strumenti e regole semplici sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
6	Generalidi base, essenziali, senza errori determinanti	Applicazione guidata di conoscenze di base necessarie a svolgere compiti semplici	Svolgere compiti semplici sotto la diretta supervisione in un contesto strutturato
5	Superficiali ed incomplete, con qualche errore	Applicazione parziale di conoscenze essenziali con alcuni errori	Svolgere in modo non autonomo e non adeguato compiti anche semplici
3 - 4	Lacunose con errori gravi e diffusi	Applicazione di conoscenze solo su pochi argomenti con frequenti e gravi errori	Svolgere in modo incostante, non autonomo, inadeguato compiti semplici
LE PROVE SIA SCRITTE CHE ORALI, NON SVOLTE O COMPLETAMENTE ERRATE, SARANNO VALUTATE 1-2/10			

La valutazione, nell'ambito della programmazione didattica delle discipline, si articola in vari momenti:

- Valutazione diagnostica per individuare i prerequisiti degli allievi
- Valutazione formativa per accertare in ogni fase dell'apprendimento, la comprensione degli argomenti, le carenze e per organizzare strategie di recupero
- Valutazione sommativa per accertare il raggiungimento degli obiettivi in sede di programmazione e il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisito dall'alunno.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è separata da quella del profitto ma, come quella relativa al processo di apprendimento e al rendimento scolastico, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

In sede di scrutinio quadrimestrale e finale, la valutazione del comportamento degli alunni è deliberata dal Consiglio di Classe, anche a maggioranza.

La valutazione del comportamento espressa in sede di scrutinio deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; si riferisce dunque a tutto il periodo di permanenza dell'alunno nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa a cui deve rispondere l'attribuzione del voto del comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni di legge e al fine di garantire uniformità nelle decisioni, ha indicato ai Consigli di Classe, i seguenti criteri di valutazione del comportamento:

1. Responsabilità e rispetto	a. comportamento responsabile ed educato in classe e nelle attività didattiche anche fuori della scuola b. rispetto degli adulti e degli altri studenti c. uso corretto dei locali, attrezzature e materiali della scuola
2. Puntualità	a. puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli altri adempimenti scolastici b. rispetto dell'orario delle lezioni (compresi i cambi di ora) c. puntualità nel presentare le giustificazioni
3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto	a. attenzione ed interesse per le proposte didattiche e collaborazione per le attività di classe e di Istituto b. regolarità della frequenza
*Casi di particolare gravità Circolare 31/07/2008	<i>“reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana”</i> o azioni che mettono in concreto pericolo l'incolumità delle persone

Sono considerate valutazioni positive a vario livello i voti 10 - 9 - 8.

I voti 7 - 6 denotano invece, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni caratterizzate da problematiche varie

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

- I voti di profitto sono assegnati su proposta del docente di ogni disciplina, formulata in modo coerente con le valutazioni di un congruo numero di prove scritte, orali o pratiche
- Dovranno essere valorizzati l'impegno, i progressi ottenuti, la preparazione complessiva dello studente, utilizzando l'intera scala dei voti

- Si terrà conto della partecipazione, della frequenza, del superamento delle carenze del I quadrimestre
- L'ammissione alla classe successiva viene deliberata per gli studenti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 6/10 nel comportamento e in tutte le discipline. Potrà essere deliberata anche in presenza di lievi insufficienze con un quadro complessivamente positivo
- La sospensione del giudizio viene deliberata per gli studenti che presentino in non più di tre discipline valutazioni non sufficienti corrispondenti a carenze che possono essere colmate nel periodo estivo. In ogni caso si tiene conto del quadro complessivo del profitto, della gravità delle insufficienze, della possibilità dell'alunno di conseguire gli obiettivi formativi delle discipline interessate
- La non ammissione alla classe successiva viene deliberata per gli studenti che presentino insufficienze tali, per numero e/o gravità, da non consentire il conseguimento degli obiettivi formativi con lo studio nel periodo estivo. Si tiene conto di ogni elemento utile alla valutazione, quali il non superamento di carenze pregresse, l'impegno e partecipazione dimostrati, il quadro generale del profitto, il percorso formativo dell'alunno, la mancanza delle condizioni per frequentare in modo proficuo la classe successiva.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E L'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

- Vengono ammessi a sostenere gli esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una valutazione sufficiente in ogni disciplina e nel comportamento,
- Il credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

Media oltre lo 0,5 della fascia (es: da 6,6 a 7,0)	fino a 0,20 p.
Partecipazione al dialogo educativo, impegno, frequenza	fino a 0,20 p.
Partecipazione ad attività complementari e integrative della scuola	fino a 0,20 p.
Credito formativo (attività culturali, sportive, di volontariato, di lavoro)	fino a 0,40 p.

Per decimali uguali o superiori a 0,50 viene effettuato l'arrotondamento a 1,00 p.

ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA

Le attività di recupero sono parte integrante della azione didattica: si svolgono durante il normale svolgimento delle lezioni o in orario pomeridiano per le discipline di Matematica, Lingue straniere, Informatica, Economia Aziendale, discipline di indirizzo del corso Geometri. Le lezioni di recupero possono essere tenute dal docente di classe, o da altro docente dell'Istituto o da insegnanti esterni individuati dal Dirigente Scolastico.

Gli IDEI vengono attivati dopo la prima valutazione infraquadrimestrale, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e dopo gli scrutini finali per gli studenti per i quali è stata deliberata la sospensione del giudizio.

INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il "Cuppari", nel rispetto delle leggi vigenti, si pone l'obiettivo di sviluppare le potenzialità di apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione dell'alunno disabile.

L'Istituto, con la collaborazione del Consiglio di classe – di cui fa parte a pieno titolo l'insegnante di sostegno – degli operatori dell'U.M.E.E., della famiglia, opera per assicurare:

- l'acquisizione della diagnosi funzionale;

- la stesura del profilo dinamico funzionale;
- la costruzione di un Piano individualizzato che motivi, guidi e sostenga l'intero percorso scolastico dello studente;
- la stesura di contratti formativi individualizzati;
- lo sviluppo delle competenze relative alla vita di gruppo, alla cura di sé, alla capacità di vivere con pienezza i rapporti familiari e di amicizia;
- le iniziative di orientamento per ulteriori percorsi didattici o formativi più consoni alla personalità dello studente;
- la disponibilità di tutti i supporti tecnologici (hardware, software) per l'insegnamento a distanza.

■ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

L'istituto, al fine di fornire agli studenti di terza media e alle loro famiglie informazioni e occasioni di riflessione per giungere ad una scelta consapevole della scuola superiore, organizza iniziative di "Scuola Aperta" e laboratori per alunni di terza media per una diretta conoscenza delle materie di indirizzo e dell'utilizzazione dei laboratori.

Continuità e ri-orientamento

Con scuole secondarie di primo grado vengono promosse collaborazioni in attività educative e didattiche, laboratori in discipline linguistiche e scientifiche e progetti comuni.

Interventi di ri-orientamento vengono attuati per studenti di altri Istituti che chiedono il trasferimento al "Cuppari" nel corso del biennio.

Orientamento universitario e al lavoro

L'**orientamento universitario** si concretizza con l'adesione alle iniziative promosse dalla Provincia, dalla Regione e dagli Atenei marchigiani nel corso delle quali vengono presentate le sedi universitarie, le facoltà e i corsi di laurea, vengono distribuiti depliant e pubblicazioni, vengono attivati contatti con referenti, docenti e studenti per ulteriori informazioni e distribuzione di materiale.

A seconda della disponibilità delle facoltà, l'attività si può arricchire, come già accaduto in passato, anche di incontri di formazione e di attività di laboratorio presso la sede universitaria o presso la sede del nostro Istituto, per il potenziamento e l'approfondimento di tematiche inerenti il corso di studio degli studenti e di collegamento con il corso di laurea.

L'**orientamento al lavoro**, ma anche allo svolgimento di attività di volontariato e di cooperazione sociale, si concretizza con la partecipazione ad incontri presso la sede del nostro Istituto con i referenti del Centro per l'Impiego e delle organizzazioni di volontariato.

■ VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a visite brevi e a viaggi che i Consigli di classe programmano per approfondire argomenti di studio, ampliare gli orizzonti culturali e/o professionali, sviluppare le competenze relazionali e di autocontrollo degli studenti.

Di norma le visite brevi occupano la sola mattinata, mentre i viaggi si articolano in una o due giornate.

Il viaggio di istruzione delle quinte classi può durare al massimo 6 giorni.

A questi limiti, deliberati dal Consiglio di Istituto, si sottraggono i viaggi che hanno come finalità gli scambi con scuole dell'Unione Europea (generalmente due settimane), stage linguistici o attività progettuali particolari.

■ AREA DELL'INTEGRAZIONE (Accoglienza, Cittadinanza, Benessere)

Accoglienza

Le attività si svolgono nei mesi di Settembre e Ottobre ed hanno lo scopo di favorire l'inserimento scolastico degli studenti delle classi prime agevolando la conoscenza della scuola e stimolando la socializzazione e la comunicazione sia fra pari sia con gli adulti. In

modo particolare gli studenti vengono guidati all'acquisizione di un efficace sul metodo di studio mediante strategie didattiche, di ascolto, lettura e comprensione del testo, schematizzazione e sintesi.

Viene anche effettuato un incontro con i genitori.

Progetto: "Il patentino a scuola"

Il progetto, promosso dal MIUR nell'ambito del **Piano di azione "Studenti in strada"**, prevede lo svolgimento di corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore, rivolti agli studenti che hanno compiuto 14 anni. Il corso è articolato in lezioni, per una durata complessiva di 13 ore, che riguardano la segnaletica, le norme di circolazione e di comportamento, l'educazione alla legalità.

Progetto: "Adolescenti in crescita"

E' attivato con cadenza settimanale uno sportello di ascolto con lo psicologo, rivolto agli studenti che ne fanno richiesta e aperto anche a genitori e docenti. Le psicologhe operano anche nelle classi per affrontare problemi di relazione o per approfondire tematiche sociali e affettive legate all'età giovanile.

Attività di Educazione alla salute

L'Istituto, grazie all'attività svolta dalla Funzione Strumentale dell'area "Interventi per gli studenti – Educazione alla salute", è in grado di accogliere, valutare e, quindi, di promuovere le proposte che pervengono da ASUR, AVIS e altre Istituzioni del territorio

I Consigli delle classi interessati collaborano alla realizzazione delle singole iniziative e ne verificano la ricaduta attraverso strumenti di rilevazione, confermando o meno la validità dell'attività svolta. Sono previsti nel corrente a.s.:

- incontri con gli studenti delle classi seconde con esperti dell'ASUR relativi alla sessualità e alla prevenzione dell'aids
- Incontri di rappresentanti dell'AVIS/AIDO con gli studenti delle classi quinte per sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue.

Attività di Educazione alla partecipazione e alla legalità.

Il "Cuppari" offre agli studenti supporto e consulenza organizzativa, progettuale e giuridica in coincidenza con le elezioni dei rappresentanti degli alunni e nella progettazione e attuazione delle assemblee di istituto

L'azione educativa prosegue promuovendo l'incontro con personaggi che si sono particolarmente distinti nella lotta contro l'illegalità e nella divulgazione e promozione della "cultura della legalità" e dell'impegno sociale.

Nell'ambito dell'educazione alla legalità si ritiene importante sensibilizzare gli studenti anche sullo "stalking" (reato di atti persecutori, introdotto dalla L. n. 38 del 23.04.2009) il cui ambito non si limita alle molestie maschili rivolte alle donne o ex partner ma si estende a comportamenti intrusivi e persistenti messi in atto in contesti di diverse relazioni. Si intende così fornire ai giovani gli strumenti per riconoscere il fenomeno e per chiedere aiuto.

AREA DEGLI APPROFONDIMENTI CULTURALI

Progetto: La memoria della scuola: 1862-2012

Tra Gennaio e Giugno 2012 sarà ricordato il 150° anniversario della fondazione dell'ITCG "P: Cuppari" con iniziative culturali rivolte agli studenti, al personale scolastico e alla cittadinanza:

- Tavola Rotonda "Esigenze e potenzialità del territorio: le energie rinnovabili"
- Incontro-dibattito "Come promuovere l'economia? Percorsi individuali e collettivi di innovazione"
- Convegno "Il Cuppari e l'istruzione tecnica: la storia, le prospettive"
- "La memoria della scuola: mostra di strumenti didattici e documenti storici" e pubblicazione di un catalogo che comprenderà gli atti del convegno e la storia dell'ITCG "Cuppari"

- Intitolazione della palestra della sede centrale a Stefano Filoni, ex studente del Cuppari, giocatore e arbitro di pallacanestro

Le finalità delle attività previste sono:

- riflettere sull'evoluzione e sugli scopi dell'istruzione tecnica e sulle sue prospettive in relazione ai Nuovi Ordinamenti del Settore Economico e dell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Evidenziare il collegamento tra la formazione scolastica e il contesto socio-economico e culturale
- Valorizzare il patrimonio storico e strumentale dell'Istituto e conservarne memoria.

Progetto: Il Quotidiano in classe

La proposta didattica e di sviluppo sociale e civile permette, grazie alla disponibilità di alcuni editori, di distribuire gratuitamente in classe una volta alla settimana i quotidiani. All'insegnante spetta il compito di trasformare la lezione dedicata alla lettura dei giornali in un'occasione per studentesse e studenti per interrogarsi sulla realtà che li circonda e sviluppare con il tempo una solida coscienza critica, mettendo a confronto le idee degli altri per poterne sviluppare una propria. Le testate giornalistiche a disposizione dell'attività sono: "Il corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" e "Il Resto del Carlino".

Progetto: Leggere con Xanadù

Il progetto, in collaborazione con la Biblioteca Salaborsa di Bologna, rivolto a **classi del biennio e alle classi terze**, si propone di incentivare la lettura, di far nascere nei ragazzi un senso critico, di aumentare il numero dei vocaboli conosciuti.

Consiste nella stesura di recensioni e di schede valutative di alcuni libri proposti, la partecipazione a laboratori di lettura con la presenza di un esperto e l'incontro a Bologna con l'autore che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Progetto: Olimpiadi della Matematica

È una gara, organizzata dall'Unione Matematica Italiana (ente accreditato dal DL 29/12/07 n. 262 per la valorizzazione delle eccellenze), e rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che si svolge in contemporanea in tutta Italia il 22/11/2011 per la fase di Istituto e, ad Ancona, a febbraio 2012 per la fase provinciale.

Si presenta sotto forma di test a risposta multipla con un tipo di quesiti adatti a mettere in evidenza capacità logico-scientifiche non ancora emerse. L'aspetto ludico dell'attività è utile per il recupero di studenti poco motivati, e per incentivare l'interesse per la matematica, avvicinando lo studente alla cultura scientifica.

Progetto: Teatro giovani

È prevista la partecipazione di alcune classi alle rappresentazioni teatrali organizzate in orario scolastico presso il teatro Pergolesi e /o il teatro Moriconi nell'ambito del progetto "Teatro giovani" per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita culturale ed una occasione di sensibilizzazione verso dispositivi espressivi sviluppati e diversi da quelli di una certa televisione e di un certo cinema sempre più industrialmente standardizzati.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'attività didattica svolta in Alternanza Scuola-Lavoro, rappresenta una delle modalità per la realizzazione dei percorsi formativi volti al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi:

E' finalizzata a favorire l'orientamento degli studenti, a conoscere il mondo del lavoro e ad acquisire competenze professionali certificate; è offerta agli studenti del triennio secondo un'articolazione graduale e progressiva che tiene conto degli obiettivi formativi e dei contenuti disciplinari.

Il progetto si fonda sul rapporto di collaborazione tra scuola e aziende appartenenti a diversi settori economici (commerciale, industriale, bancario, assicurativo, dei trasporti)

disponibili ad accogliere gli alunni presso le loro strutture.

Classi Quarte

Il progetto prevede un'azione formativa di tipo motivazionale e orientativo svolta in aula in collaborazione con esperti e l'attività in alternanza scuola/lavoro in aziende con un percorso formativo individuale co-progettato tra tutor scolastico e tutor aziendale della durata di tre settimane.

Attraverso *la formazione in alternanza scuola-lavoro* gli studenti potranno:

- acquisire maggiore coscienza di sé e migliori capacità di confrontarsi con problemi e situazioni nuove;
- verificare le problematiche tecniche dell'attività di impresa, entrare in contatto con il ciclo produttivo e rendersi conto della complessità della vita del sistema azienda;
- stabilire corrette relazioni fra le conoscenze scolastiche e la realtà operativa ed individuare l'apporto degli sviluppi teorici nella pratica aziendale;
- realizzare un apprendimento più significativo che integri l'aspetto teorico con quello pratico.

Nel percorso formativo in azienda ogni studente è affidato a un *tutor* aziendale ed è seguito anche da un docente-*tutor*. Al termine dell'esperienza, è prevista una verifica che coinvolge le aziende, i docenti-*tutor* e gli studenti stessi.

Gli studenti interessati a proseguire lo stage per ulteriori tre settimane durante il periodo estivo potranno farlo dandone comunicazione, entro la fine di maggio, al Prof. Barconi, responsabile del progetto, che provvederà a fornire le informazioni relative.

Programma comunitario Leonardo da Vinci

Nell'ambito del programma **Leonardo da Vinci** organizzato dalla Provincia di Ancona, per il finanziamento di borse destinate alle classi IV delle istituzioni scolastiche partner del progetto, studenti meritevoli del nostro Istituto sono i destinatari dell'assegnazione un numero limitato di borse di studio per un soggiorno all'estero di tre settimane, per affrontare un'esperienza di studio e lavoro.

I tirocini all'estero costituiscono una grande opportunità per gli studenti poiché permettono di:

- migliorare le competenze linguistiche
- ampliare le conoscenze informatiche e l'uso di nuove tecnologie;
- favorire un'educazione interculturale attraverso la conoscenza delle realtà sociali, economiche e culturali dei Paesi partner;
- favorire la conoscenza di se stessi, sviluppare le capacità di adattamento e integrazione; favorire le pari opportunità
- adeguare i comportamenti degli studenti agli status di cittadini d'Europa;
- accompagnare gli studenti nelle scelte formative o lavorative;
- dare continuità all'apertura verso l'Europa negli istituti partecipanti (scuole ed ente promotore);
- certificare l'esperienza tramite Europass-formazione.

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Progetto: Laboratorio didattico per la creazione di impresa

Gli studenti delle classi quinte dei corsi IGEA e Programmatori partecipano al concorso "La migliore idea imprenditoriale" proposto dalla CNA provinciale di Ancona in collaborazione con imprenditori soci e consulenti dell'Associazione.

A sostegno dell'iniziativa, la stessa organizzazione proponente offre alle classi coinvolte un'attività formativa denominata "Laboratorio didattico per la creazione d'Impresa", finalizzata alla conoscenza degli elementi necessari per la definizione di un'idea imprenditoriale e articolata in quattro moduli di due ore.

Progetto: Conoscere la Borsa

“Conoscere la Borsa” è un’iniziativa con finalità didattiche che coinvolge gli studenti delle scuole superiori europee, nata in Germania nel 1983 e diffusa in tutta Europa dal 1999.

Scopo principale dell’iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti sul mercato borsistico. Ai giovani investitori viene offerta la possibilità di interagire in un contesto europeo e di essere protagonisti di un’entusiasmante competizione, a metà tra finzione e realtà, investendo per circa 10 settimane, su cinque piazze europee, un capitale virtuale di 50.000 Euro.

A vincere sarà il team che, tramite buoni investimenti, riesce ad aumentare maggiormente il capitale investito, ottenendo il valore del deposito più alto, ma a tutti i partecipanti è garantita *la consapevolezza di aver ampliato le proprie conoscenze in campo economico e finanziario, di aver imparato a cercare e servirsi di informazioni economiche e a giudicarne l’attendibilità, allo stesso tempo, riconosceranno di aver avuto modo di mettersi alla prova in borsa, di sperimentare il rischio, il dubbio e l’incertezza come anche la soddisfazione di un buon lavoro di squadra.*

Progetto: Corsi ECDL

L’Istituto “Cuppari”, accreditato come TEST CENTER per la certificazione dell’European Computer Driving Licence (ECDL), organizza per gli alunni interni corsi per il conseguimento della “Patente europea del computer”, uno strumento che attesta il possesso delle abilità necessarie per lavorare con il personal computer nelle applicazioni standard d’uso quotidiano nell’ambito di un’azienda, un ente pubblico, uno studio professionale:

Per ottenere la patente, una specie di passaporto internazionale per il mondo del lavoro, il candidato deve superare sette esami che coprono le seguenti aree di competenza:

- concetti base della tecnologia dell’informazione;
- uso del computer e gestione dei documenti;
- elaborazione dei testi;
- fogli elettronici di calcolo;
- basi di dati;
- presentazioni;
- servizi in rete (Internet, posta elettronica).

Gli esami, prevalentemente pratici, sono da sostenere operando sul personal computer dopo aver acquistato una Skills Card, una tessera individuale che riporta i dati anagrafici del possessore e sulla quale vengono registrati gli esami superati.

L’acquisto della Skills Card e l’iscrizione alle sessioni di esame prevedono il versamento di una quota stabilita dall’AICA. La tessera è valida per tre anni dalla data del rilascio.

L’attività è rivolta a tutti gli studenti e l’adesione è volontaria.

Progetto: Corso GPS

Il progetto, rivolto a docenti interni, neodiplomati e studenti del quarto anno dell’indirizzo Geometri, si pone lo scopo di fornire ai partecipanti conoscenze di base utili all’uso di sistemi GPS. L’obiettivo dell’attività è anche di approfondire argomenti di Topografia, stimolando l’impegno degli studenti, e di fornire un’occasione di formazione per gli Insegnanti interni dell’area tecnica in vista dell’acquisto del sistema GPS.

Il corso di formazione è articolato in 8 lezioni pomeridiane, teoriche e pratiche, di 4 ore ciascuna. L’adesione è volontaria.

L’intero progetto, che comprende il corso di formazione e l’acquisto dell’apparecchiatura, è finanziato dalla Banca delle Marche.

Progetto: Corso base Autocad

Il progetto, rivolto in particolare agli studenti del biennio dell'indirizzo Geometri, ma aperto anche a tutti gli altri alunni, si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli elementi di base utili all'uso del software che viene utilizzato come strumento di lavoro anche nel corso di Disegno e Progettazione. Il corso è articolato in 10 lezioni pomeridiane di 3 ore ciascuna. L'adesione è volontaria.

Progetto: Giovani e Sicurezza sul lavoro

Il progetto, finalizzato alla prevenzione dei rischi nel comparto edile, è proposto dall'ASUR ed è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del corso Geometri. La promozione della tutela della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro è infatti ritenuta un'attività educativa e preventiva da indirizzare prioritariamente a giovani, cittadini e lavoratori di domani.

Sono previsti tre incontri con esperti del settore e medici, per un totale di 6 ore, e una visita ad un cantiere-scuola per l'applicazione, attraverso la partecipazione attiva di docenti ed alunni, delle nozioni trasmesse nelle lezioni.

Progetto: Incontro con i professionisti del Collegio dei Geometri

È un progetto dedicato agli alunni delle classi quinte geometri ed ha lo scopo di far interagire i ragazzi con il mondo del lavoro e far acquisire loro competenze professionali. Oltre al presidente del collegio dei geometri che relaziona in merito alla struttura del collegio e al rispetto della deontologia professionale, altri geometri che partecipano agli incontri presentano casi professionali: DOCFA, CTU, Tabelle Millesimali, etc

AREA LINGUISTICA

Progetto: Certificazione europea lingua straniera

Per potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e l'acquisizione di livelli linguistici accertati e riconosciuti con i parametri stabiliti in ambito europeo, l'Istituto organizza corsi rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte. Al termine del percorso gli studenti sono in grado di sostenere l'esame di certificazione europea:

- per la lingua inglese **PET**, rilasciata dall' University of Cambridge,
- per la lingua francese **DEL F**, rilasciata da Ministère de l'Education Nationale,
- per la lingua spagnola **DELE**, rilasciata dall'Istituto Cervantes, ente accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione della Spagna.

I corsi si svolgono in orario extracurricolare e il gruppo di apprendimento si forma in base alle adesioni degli allievi.

Progetto: Stage linguistici

Obiettivi e finalità degli stage linguistici in un paese europeo di lingua inglese, o francese o spagnola sono il miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche, il consolidamento dell'educazione interculturale, lo sviluppo delle capacità di adattamento e di integrazione e il confronto con le diverse realtà socio-culturali.

Per contribuire allo sviluppo della comprensione e della produzione di forme espressive usuali nella comunicazione orale corrente a livello di vita quotidiana, si privilegerà la sistemazione in famiglia.

Nel corso degli anni scolastici precedenti le località della comunità europea mete del progetto sono state Nizza e Cannes in Francia, Londra in Inghilterra, Malta.

Il costo dello stage linguistico (dalla partenza al ritorno) è a totale carico della famiglia.

L'attività è rivolta a tutti gli studenti del triennio, in particolare quelli delle classi terze e quinte.

Progetto: Ora integrativa d'inglese triennio corso geometri

Il progetto, articolato in incontri settimanali di un'ora ciascuno, è finalizzato a sviluppare la competenza comunicativa per recuperare l'ora di lezione settimanale che viene persa nel passaggio dal biennio al triennio.

Le conversazioni verteranno su argomenti di vita quotidiana, non professionale.

Progetto: Teatro in lingua

È prevista la partecipazione di alcune classi a spettacoli teatrali in lingua straniera differenziati per difficoltà linguistiche per favorire il potenziamento delle abilità linguistiche e l'arricchimento del patrimonio culturale delle lingue oggetto di studio.

AREA DELLO SPORT

L'attività sportiva, agonistica e non, è parte integrante del progetto formativo dell'Istituto ed ha dato luogo ad una consolidata tradizione sportiva che la didattica dell'educazione fisica promuove con attenzione. Basti ricordare che dal "Cuppari" provengono le campionesse di fioretto Giovanna Trillini e Valentina Vezzali

Attività sportiva di Istituto.

L'attività sportiva scolastica è articolata nelle seguenti fasi :

- Tornei di Istituto

- a) di Calcio a 5 maschile, distinti per classi omogenee col fine di coinvolgere il maggior numero di studenti.
- b) di Pallavolo a squadre miste maschili e femminili, distinte per classi omogenee.

Prima di iniziare gli incontri viene effettuato un riscaldamento/allenamento e le squadre sono organizzate autonomamente dai ragazzi.

- Giochi Sportivi Studenteschi

Si prevede l'iscrizione ai Giochi Sportivi Studenteschi per le seguenti discipline sportive: Corsa Campestre (con fase di Istituto) maschile e femminile, Tiro con l'arco maschile e femminile, Basket maschile.

Gli obiettivi sono: l'avviamento all'attività sportiva; la prevenzione di disagio e devianze giovanili; l'acquisizione di sani stili di vita; l'integrazione degli alunni stranieri; l'incremento delle capacità di attenzione e concentrazione; l'accrescimento della fiducia nei propri mezzi, il miglioramento delle capacità di autocontrollo e della consapevolezza delle proprie capacità.

Le attività sono svolte nella palestra scolastica con la presenza dell'insegnante di Ed. Fisica che userà una metodologia volta a rendere i ragazzi autonomi nella composizione e nella gestione delle squadre, intervenendo solo qualora si manifestassero atteggiamenti non consoni con gli obiettivi dell'attività. Si cercherà inoltre di far interiorizzare ai discenti il rispetto delle regole e l'adozione di atteggiamenti di fair play anche attraverso esperienze di arbitraggio.

L'attività sportiva in orario pomeridiano è rivolta agli alunni di tutte le classi e l'adesione è volontaria.

Progetto: Tiro con l'arco

La pratica del Tiro con l'arco si propone gli obiettivi di far crescere nello studente la fiducia nei propri mezzi, la capacità di autocontrollo e la consapevolezza delle proprie capacità; di favorire la capacità di attenzione e concentrazione, di migliorare le capacità decisionali e il senso di responsabilità.

L'attività è rivolta agli alunni di tutte le classi e l'adesione è volontaria.

Progetto: Difesa personale

L'acquisizione delle tecniche di autodifesa nelle emergenze, da parte delle studentesse, in particolare delle classi I e II, si propone gli obiettivi di accrescere la fiducia nei propri mezzi, e la capacità di autocontrollo e di gestione consapevole del proprio corpo; la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle capacità decisionali.

L'attività è rivolta alle alunne di tutte le classi e l'adesione è volontaria.

PROGETTO PANNET (Biblioteca)

Nell'ambito del Progetto PANNET l'Istituto partecipa alla costituzione di una banca dati bibliografica provinciale, consultabile tramite Internet: le numerose biblioteche, di varia

tipologia (in quanto ad ente di appartenenza) distribuite sul territorio provinciale, che hanno automatizzato i loro cataloghi con software diversi, possono mettere a disposizione le informazioni bibliografiche catalogate e cooperare alla costituzione di una Banca dati bibliografica provinciale

L'attività, destinata ad utenti dell'Istituto, utenti territoriali ed utenti on-line, si propone i seguenti obiettivi:

- la continuità – il catalogo è già inserito in rete – nell'adesione al progetto PANNET;
- lo sviluppo e l'aggiornamento della catalogazione informatica del patrimonio bibliografico e multimediale dell'Istituto;
- l'ampliamento delle opportunità di fruizione e l'apertura all'esterno del servizio di prestito

PROGETTO SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il "Cuppari", dal novembre 2001, è Istituto Polo per la Sicurezza per i distretti di Jesi e Fabriano, per l'attuazione della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi pubblici e di lavoro.

Ad esso è, quindi, affidata l'organizzazione di corsi per la formazione delle figure professionali previste dal D. Lgs 81 del 9 aprile 2008 (art. 1 L. 3 agosto 2007 n. 123 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"): rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, responsabili per la prevenzione e la protezione, responsabili per il primo soccorso, responsabili per le misure di prevenzione e protezione dagli incendi.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La qualità dell'offerta formativa è determinata in gran parte dalla professionalità dei docenti, il cui sviluppo è fondamentale anche in relazione ai processi di innovazione richiesti dall'attuazione dei nuovi ordinamenti del II ciclo di istruzione.

L'Istituto assume, prioritariamente, l'iniziativa di operare la revisione dei programmi e dei metodi, coerentemente con gli standard nazionali, ma anche in rapporto alle proprie specificità, alle caratteristiche e ai bisogni del territorio.

Spetta ai docenti, arricchiti nelle proprie competenze dalla partecipazione ad iniziative di formazione e dalle attività di autoaggiornamento, selezionare ed articolare i contenuti delle discipline in funzione dei risultati di apprendimento previsti nel curriculum degli studi e dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente al termine del II ciclo negli Istituti Tecnici.

E' responsabilità dell'Istituto e diritto-dovere di ogni docente perseguire l'innovazione delle metodologie didattiche e la messa a punto delle strategie più efficaci nel processo di insegnamento-apprendimento. Il tutto nel rispetto della libertà d'insegnamento che, però, deve fondarsi sulla conoscenza e sulla competenza applicativa dei metodi e delle tecnologie educative.

Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzati, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di formazione rispondenti ai bisogni di aggiornamento manifestati dai docenti. Si prevede, inoltre, la possibilità di aderire a progetti in rete con altre scuole e, per i singoli docenti, di partecipare a corsi di aggiornamento organizzati dal MIUR, da enti accreditati e da ordini professionali.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

L'istituto promuove la cooperazione educativa tra scuola e famiglia, in base agli impegni e principi condivisi nel "Patto di Corresponsabilità, attraverso l'organizzazione interna e con una sistematica attività di informazione e comunicazione che si avvale soprattutto del sito internet e dei servizi di segreteria didattica.

All'inizio dell'a.s. viene definito e pubblicato il calendario dei colloqui settimanali degli insegnanti e dei colloqui generali.

I docenti coordinatori di classe hanno il compito di seguire l'andamento della frequenza e

del profitto degli alunni, segnalando eventuali problematiche individuali alla famiglia.

Vengono organizzati assemblee dei genitori nella fase iniziale dell'a.s. e successivamente incontri con esperti su tematiche educative.

PROGETTO ACCREDITAMENTO E QUALITA'

Nel 2002 l'ITCG "Cuppari" ha ottenuto l'Accreditamento presso la Regione Marche quale soggetto di formazione professionale, nelle macrotipologie di:

- Obbligo formativo;
- Formazione superiore;
- Formazione continua.

L'Istituto inoltre, dopo approfondita verifica ispettiva da parte dell'Ente Certificatore esterno **CERTIQUALITY di Milano**, ha ottenuto il 25 giugno 2009 **la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008** nella progettazione ed erogazione di servizi di istruzione secondaria e di formazione professionale con i seguenti obiettivi:

- consolidare e potenziare le competenze di un gruppo di operatori nella progettazione, conduzione e controllo degli interventi per la qualità del servizio;
- consolidare e diffondere la cultura e il metodo della Qualità, estendendo l'esperienza ai processi essenziali dell'attività della scuola, che, quindi, elaborano il proprio "Sistema Qualità";
- riorganizzare e documentare sistematicamente le modalità con cui i servizi sono progettati e prodotti, per mantenere i livelli di standard richiesti dalla "Certificazione di Qualità".

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

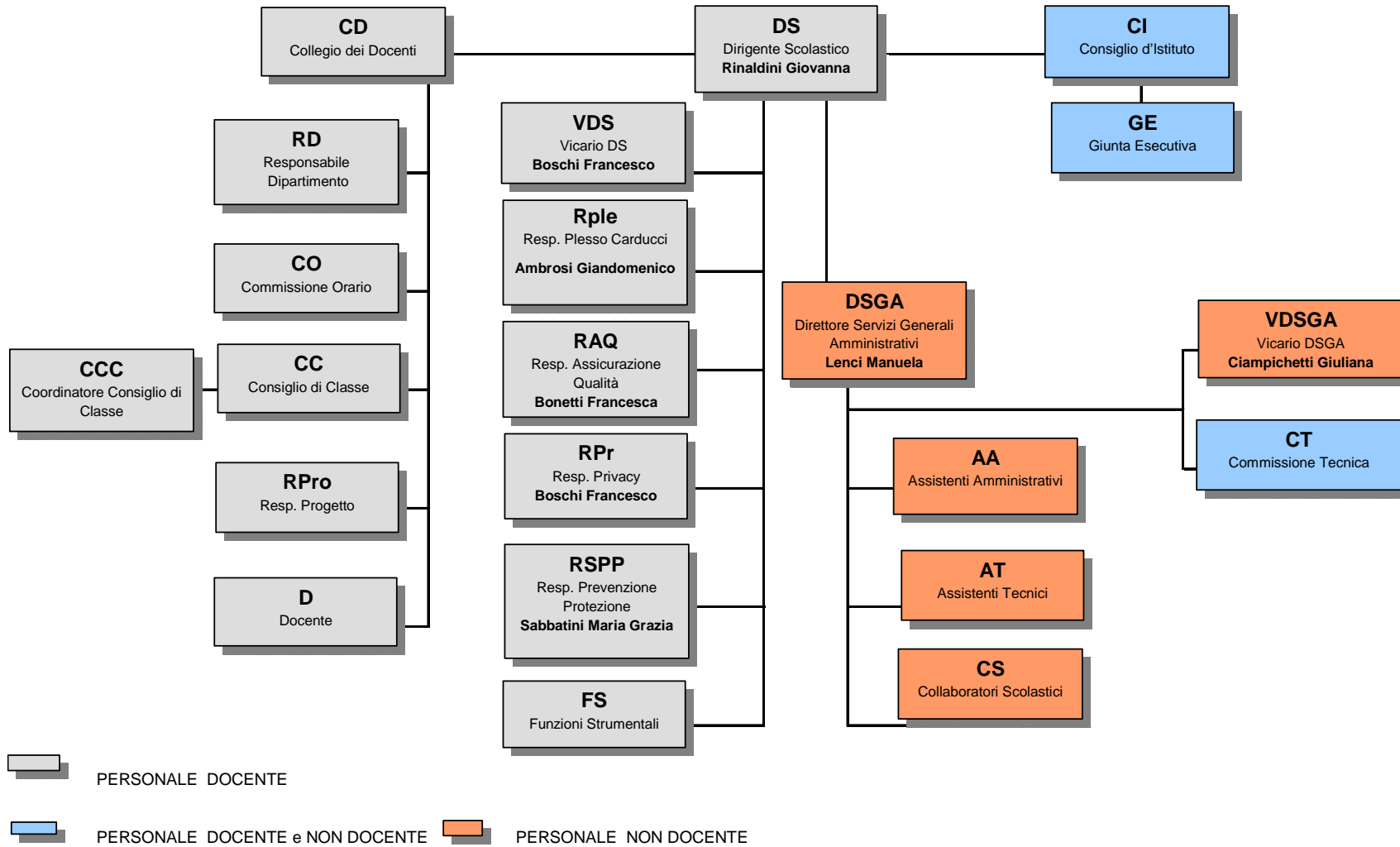
SCELTE DI GESTIONE

Le decisioni riguardanti la gestione operativa delle attività che rientrano nel POF sono ispirate a criteri di efficienza ed efficacia e orientate al conseguimento degli obiettivi e degli indirizzi programmatici.

SCELTE ORGANIZZATIVE

Le scelte organizzative (definizione ed attribuzione delle funzioni, delle responsabilità e delle forme di coordinamento) sono improntate ad un criterio di razionalizzazione e standardizzazione dei processi di programmazione, gestione e controllo, al fine di pervenire ad un modello organizzativo che permetta tempestività nella reazione ai cambiamenti e favorisca il miglioramento continuo.

ORGANIGRAMMA



per i nominativi delle risorse aventi funzioni e/o incarichi si fa riferimento alle circolari interne e al sito web dell'Istituto

I docenti Funzione Strumentale per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa sono designati dal Collegio dei Docenti per le seguenti aree:

- 1. Gestione Piano dell'Offerta Formativa e Sistema Qualità:** Aggiornamento, comunicazione e diffusione del POF - Controllo in itinere dei progetti - Verifica e valutazione delle attività comprese nel POF – Attuazione e controllo delle procedure previste dal “Sistema Qualità” e rapporto con l’Ente certificatore
- 2. Interventi e servizi per gli studenti:** Orientamento in ingresso e in itinere e continuità con le scuole medie – Coordinamento e organizzazione viaggi di istruzione - Coordinamento assemblee e attività di partecipazione degli studenti - Informazione e coordinamento attività culturali ed extracurricolari – Collaborazione per l'aggiornamento dei contenuti del sito internet.
- 3. Interventi per gli studenti – educazione alla salute:** Coordinamento attività di educazione alla salute e dello “sportello di ascolto” - Prevenzione della dispersione scolastica e di riorientamento e collaborazione per studenti diversamente abili- Attività di accoglienza per le classi prime e per studenti stranieri – Coordinamento di iniziative e attività rivolte ai genitori
- 4. Sostegno al lavoro dei docenti:** Coordinamento attività di formazione dei docenti e di innovazione didattica - Coordinamento attività di recupero -Organizzazione delle sostituzioni per assenze brevi e dei colloqui con i genitori - Sostegno alla didattica (modulistica, criteri di valutazione, esami di stato, ecc.)
- 5. Relazioni esterne:** Rapporti con aziende, associazioni di categoria, enti e pubbliche istituzioni – Organizzazione di stages in Italia e all'estero (progetto Leonardo) Coordinamento attività di alternanza scuola-lavoro - Coordinamento per orientamento in uscita.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto – è composto da 19 componenti: Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 del personale ATA, 4 degli studenti, 4 dei genitori, uno dei quali è il presidente. Ha potere deliberante per quanto concerne l'adozione dei regolamenti interni, gli acquisti di materiali e attrezzature, i criteri generali per la programmazione educativa, i contatti e le reti con altre scuole, e nelle altre materie indicate nell'art. 10 D.Lgs. 297/1994.

Consigli di Classe – Sono composti da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due degli studenti e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe se delegato. Il C.C. ha il compito di agevolare i rapporti tra docenti, alunni e genitori e di formulare proposte riguardo all'azione educativa e didattica; con la sola componente docente provvede alla programmazione didattica e alla valutazione degli alunni

Collegio dei Docenti – E' composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il C.D. cura la programmazione educativa e didattica, formula proposte per la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi, valuta l'andamento dell'azione didattica in rapporto agli obiettivi programmati, promuove iniziative di aggiornamento dei docenti, provvede all'adozione dei libri di testo, ad azioni per il recupero e ad altre materie inerenti il funzionamento didattico come indicato nell'art. 7 del D.Lgs. 297/1994.

Dipartimenti Disciplinari - rappresentano delle articolazioni del Collegio dei Docenti a supporto della didattica e della progettazione educativa. Sono così costituiti:

UMANISTICO	Lingua e letteratura italiana, Storia, Geografia, Geografia economica, Religione
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------

LINGUISTICO	Inglese, Francese, Spagnolo
SCIENTIFICO	Matematica, Scienze integrate
GIURIDICO ECONOMICO	Economia aziendale, Diritto, Economia, Informatica, Tecnologie informatiche
TECNICO PROFESSIONALE	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate, Disegno e progettazione, Costruzioni, Topografia, Impianti, Geopedologia, Economia, Estimo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scienze motorie e sportive

I Dipartimenti hanno la funzione di:

- favorire la cooperazione tra i docenti e un maggiore raccordo tra gli ambiti disciplinari
- definire obiettivi generali e nuclei essenziali di apprendimento delle discipline, comuni alle classi parallele
- definire criteri uniformi di valutazione per conoscenze, abilità e competenze e le modalità delle verifiche
- elaborare prove di ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi e altre prove di valutazione da somministrare per classi parallele
- fare proposte di acquisto di materiale didattico, di utilizzazione di laboratori e di altre dotazioni dell'istituto e per attività di aggiornamento
- proporre attività didattiche, progettuali e integrative attinenti l'area disciplinare.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E AUSILIARI

I servizi amministrativi, tecnici e ausiliari sorreggono l'attività didattica secondo le modalità di seguito indicate.

RECAPITI DELL'ISTITUTO

- Sede Centrale
Dirigenza Scolastica, Direzione Amministrativa e Segreteria
Via Ugo La Malfa, 36 - 60035 JESI (AN)

Telefoni

Dirigenza 0731 207258

Direttore Amministrativo 0731 226124

Centralino Segreteria 0731 207264

Fax "La Malfa" 0731 208085

- Sede "Carducci"
Via Leopardi – 60035 JESI (AN)

Telefoni

Sede 0731 208312

Fax "Carducci" 0731 223807

Il sito Web dell'Istituto è all'indirizzo <http://www.cuppari.an.it>.

L'indirizzo di posta elettronica è cuppari@cuppari.an.it.

APERTURA DEI LOCALI AL PUBBLICO

Nel rispetto del CCNL e vista l'organizzazione didattica per l'anno scolastico 2010/2011, si prevede il seguente orario per l'apertura dei locali scolastici:¹

Uffici di Segreteria

- Antimeridiano: ore 8,00 - ore 14,00 (tutti i giorni)
- Pomeridiano: ore 14,30 - ore 17,30 (martedì, mercoledì, giovedì)

Orario lezioni

- Antimeridiano: ore 8,00 - ore 13.30

PROCEDURE E TEMPI

L'Istituto individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- informatizzazione degli uffici
- tempi di attesa

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio, secondo le indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti.

Il Dirigente scolastico e il Direttore Amministrativo ricevono su appuntamento telefonico, nell'ambito dell'orario di apertura degli uffici.

Pratiche amministrative

- 1. Iscrizione alunni.** La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata inviando la modulistica alle scuole di riferimento, per le iscrizioni alle prime classi. Lo svolgimento della procedura di perfezionamento dell'iscrizione viene effettuata nei termini previsti dalla normativa, orientativamente nella prima settimana di luglio, alla consegna dei documenti, in un massimo di 10 minuti.
- 2. Rilascio decreti.** Tempo massimo 3 giorni dal ricevimento della relativa documentazione.
- 3. Rilascio certificati.** Tempo massimo 3 giorni.
- 4. Documento di valutazione.** I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal dirigente scolastico o dai docenti incaricati, entro 7 giorni dalle operazioni generali di scrutinio.
- 5. Rilascio diplomi e certificati.** I certificati richiesti sono rilasciati immediatamente. I diplomi originali vengono consegnati direttamente agli studenti o ai genitori, dietro presentazione di un documento di riconoscimento.
- 6. Istruzione pratiche personale.** Entro 15 giorni dalla presentazione completa della documentazione relativa.

Pratiche contabili

- 1. Bilancio.** Entro i termini previsti dalla normativa o dalle istruzioni del competente CSA.
- 2. Stipendi.** Entro 10 giorni dal termine del mese successivo alla supplenza temporanea e, comunque, secondo le istruzioni del competente CSA o Direzione Provinciale del Tesoro.
- 3. Tenuta registri.** Entro 10 giorni da ogni variazione.
- 4. Pratica acquisti.** Entro 15 giorni dalla deliberazione degli OO.CC.
- 5. Pratiche fiscali e contributive** (denuncia 770 - 730...). Entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente.

Pratiche didattiche

- 1. Fotocopie.** Di norma, consegna immediata.

¹ Oltre agli orari previsti, è garantita l'apertura dei locali scolastici per ogni altra necessità programmata.

2. Modulistica. Di norma, consegna immediata.

TRASPARENZA

La trasparenza è finalizzata al raggiungimento di un obiettivo primario dell'Istituto: impostare i rapporti tra l'Istituzione e gli utenti, in particolare, gli studenti e le loro famiglie, in modo chiaro e tale da evitare contenziosi.

A tal fine, vengono comunicati formalmente ai genitori i seguenti elementi relativi agli studenti:

- **il livello di profitto** raggiunto da ogni studente nelle varie discipline, con frequenza bimestrale (due scrutini-valutazioni quadrimestrali e due verifiche interperiodali);
- **l'esito della verifica** relativa al superamento dei debiti formativi del primo quadrimestre
- **le assenze**, su segnalazione del coordinatore di classe, se vengono riscontrate anomalie nella frequenza o nelle giustificazioni.

Inoltre, in caso di necessità, i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, sono autorizzati ad effettuare comunicazioni informali e a prendere contatto con le famiglie, anche telefonicamente.

I docenti comunicano tempestivamente i risultati di tutte le verifiche agli alunni e, in sede di colloquio, ai genitori: sono altresì autorizzati a consegnare copia delle verifiche corrette e valutate sia agli alunni sia ai genitori.

Per tutti i problemi connessi con la trasparenza si fa esplicito e completo riferimento a quanto prescritto dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive circolari applicative, modifiche ed integrazioni.

In particolare, per quanto riguarda scrutini ed esami, ai sensi dell'art. 59 dell'O.M. n. 80 del 9 marzo 1995, *“tutti gli atti e documenti amministrativi e scolastici, anche interni, relativi alla carriera degli allievi e candidati, compresi quelli degli elaborati scritti, degli scrutini e degli esami, sono oggetto del diritto di accesso di chi vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, non necessariamente connesse con i ricorsi. L'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento o atto, comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti o atti nello stesso indicati o appartenenti al medesimo procedimento, purché nelle parti riferite al richiedente.”*

L'Istituto si impegna ad una tempestiva informazione sui seguenti argomenti:

- orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; orario e funzioni del personale ATA);
- organigramma degli uffici (presidenza, vicepresidenza e servizi);
- organigramma degli organi collegiali;
- individuazione del responsabile del procedimento per ogni pratica;
- organici del personale docente e ATA;
- informazione sindacale e tra gli utenti per mezzo di bacheche collocate in appositi spazi.

Presso l'ingresso e gli uffici, sono presenti e riconoscibili gli operatori in grado di fornire all'utenza le informazioni di base sulla fruizione dei servizi.

PRIVACY

L'Istituto applica le modalità e i tempi stabiliti dalla legge, il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ed eventuali modifiche ed integrazioni, in materia di protezione dei dati personali – Privacy.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

La sicurezza interna ed esterna è primariamente garantita dalla corrispondenza degli edifici scolastici con le normative di prevenzione incendi (“Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica” - D.M. 26 agosto 1992) e antinfortunistica (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 –

art. 1 L. 3 agosto 2007 n. 123 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro")

PROCEDURA DEI RECLAMI

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente circa i presupposti della procedura, si precisa che i reclami possono essere espressi in forma orale (anche telefonica) o scritta (anche via fax), e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali devono, successivamente, essere presentati in forma scritta e sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine e/o verifica in merito, risponde, in forma scritta, non oltre i 15 giorni successivi alla segnalazione, attivandosi per rimuovere le cause che l'hanno determinata.

Qualora il reclamo non fosse di competenza del dirigente scolastico, sarebbero fornite al reclamante le indicazioni utili ad individuare il corretto destinatario.

SOGGETTI TEMPI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL P.O.F.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari, predisposti dalla scuola, rivolti ai genitori ed al personale.

I questionari, di norma posti con modalità on-line, vertono su aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

LA VERIFICA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Essa compete, al termine dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto, sulla base della relazione del docente funzione Strumentale Area 1 e del Dirigente Scolastico, e viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- risultati formativi accertati dalla scuola anche in relazione a singole materie e agli indirizzi;
- accoglienza e valorizzazione degli studenti;
- livello qualitativo e quantitativo delle risorse e dei materiali a disposizione dell'Istituto;
- efficacia della comunicazione tra soggetti, componenti ed organismi della scuola;
- partecipazione di alunni e famiglie alle attività della scuola;
- integrazione delle esperienze di arricchimento dell'offerta formativa;
- inserimento lavorativo e proseguimento degli studi;
- percezione del livello qualitativo della scuola.

Jesi, 22 novembre 2011

Per redazione

Prof.ssa Francesca Bonetti
Funzione strumentale al POF

Prof.ssa Giovanna Rinaldini
Il Dirigente Scolastico

Sig. Marco Giampaolletti
Il Presidente del C I

ALLEGATI

1. **Regolamento di Istituto**
2. **Regolamento per l'utilizzo del laboratorio di Chimica**
3. **Regolamento della biblioteca**
4. **Modello di Programmazione didattica del Consiglio di Classe**
5. **Modello di Programmazione didattica disciplinare**
6. **Modello del Documento del Consiglio di Classe**
7. **Calendario della programmazione delle attività annuali**